

centenario, sviluppatissimo, mai potato, ed è capace di un prodotto ottimo e molto abbondante: giunge fino ai 600 m. di altitudine (1). Forma dei boschi fitti ed estesi attorno a Valona, Tirana e sotto Croja, ed è frequente nel territorio di Scutari, Elbassan, Argyrocastro, Palermo, Chimara, Delvino, Parga, Arta e Janina.

Si alternano poi sui terreni collinosi gli appezzamenti coltivati ad alberi fruttiferi, a granturco, a grano, a gelsi, a viti ed a pascolo.

Il granturco nei valloncelli cresce anche sopra gli 800 m.: il grano nei tratti piani ma ad altitudini inferiori. Sono regioni specialmente ricche di viti il distretto dei Mirditi, al di sotto dei 600 m., le colline di Alessio ed i dintorni di Valona. I pascoli — in gran parte naturali — alimentano numeroso bestiame, più frequenti ed estesi quelli di Delvino, di Dropolis, del Calamàs e di Malakoti (valle della Susiza).

La maggior parte però delle regioni collinose, coltivabili, ma non coltivate, è occupata dai dumeti, o macchie a bassi e radi cespugli di mirti, oleastri, lentischi e querce coccifere (ottima legna da ardere), alternati principalmente lungo la costa con gruppi di querce, di lecci, di platani e di cipressi.

3° Vegetazione delle pianure. — Il genere della coltivazione nelle parti asciutte, od in quelle regolarmente inondate, somiglia molto al precedente,

(1) Alcune piante nei dintorni di Valona producono fino a 40 litri d'olio ognuna: la produzione media è di 10-20 litri per pianta.